

Citta' metropolitana di Torino

**D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – Domanda in data 25/1/2022 della Azienda Agricola Alberto Tomio di variante non sostanziale alla Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di due impianti idroelettrici in Comune di Villar Pellice. ASSENSO.**

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1965 del 2/5/2022:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

**DETERMINA**

- 1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi indetta con la nota in data 16/2/2022 citata in premessa, finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata favorevolmente conclusa;
- 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Agricola Alberto Tomio con sede legale in Villar Pellice – B.ta Lioussa, P.IVA 065324400100, la richiesta variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 331-10335 del 16/4/2018 – come da domanda in data 25/1/2022, per attuare le modifiche ivi descritte anche alle opere connesse e alle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto descritto al successivo punto 3) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante, nonchè nei già rilasciati giudizio di compatibilità ambientale, concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare e negli atti di assenso comunque denominati già compresi o sostituiti dalla citata D.D. n. 331-10335 del 16/4/2018;
- 3) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

(... omissis ...)

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli;

- 4) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
- 5) di stabilire che la presente Autorizzazione, per quel che riguarda le varianti descritte nel progetto di cui al precedente punto 3), comprende o sostituisce i seguenti atti di assenso:
  - autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e s.m.i.;
  - autorizzazione alla realizzazione dei lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.;
  - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (**allegato 1**);
  - permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (**allegato 2**);

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio degli impianti in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento; in particolare sono fatti salvi gli adempimenti in ordine alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs. 139/2006 e del D.P.R. 151/2011, sia nel corso dei lavori che in fase di esercizio; è inoltre dovuto il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 99 e 104 del del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. in caso di realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato.

6) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture degli impianti oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

7) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 5), trattandosi di varianti in corso d'opera di natura non sostanziale, resta fermo il termine di fine lavori derivante dalla D.D. n. 331-10335 del 16/4/2018, stabilito al 29/6/2022 - fatte salve eventuali proroghe che potranno essere rilasciate a seguito di espressa richiesta debitamente motivata, da formulare tassativamente prima della scadenza, sia a questa Direzione sia al Comune di Villar Pellice competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; nel caso di lavori in alveo, il periodo di realizzazione dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.

Come indicato nella nota della F.S. Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA in data 23/2/2022 prot. n. 28448, il medesimo termine di conclusione dei lavori vale anche ai fini del giudizio di compatibilità ambientale per il quale, se del caso, dovrà essere presentata domanda di proroga prima della scadenza.

Restano altresì fermi tutti gli obblighi connessi all'esercizio e alla gestione del cantiere, alla ultimazione dei lavori e alla attivazione degli impianti definiti nei provvedimenti principali in precedenza citati; in particolare è confermata, tra le altre, la prescrizione circa l'obbligo, prima dell'avvio dell'esercizio degli impianti idroelettrici, della trasmissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori dell'impianto irriguo a pioggia secondo quanto previsto all'art. 8 punto 4) del disciplinare della concessione di derivazione d'acqua – così come l'obbligo di stipula della garanzia finanziaria a beneficio del Consorzio Irriguo di Villar Pellice, individuata all'art. 8 punto 9) del disciplinare di concessione;

Altresì il titolare continua ad essere tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento, così come sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

8) di prendere atto che l'effettivo esercizio dell'impianto secondo la configurazione che si approva con il presente provvedimento potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;

9) di confermare che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad e-Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad e-Distribuzione SpA con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;

10) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;

11) di confermare che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a

propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel relativo progetto approvato con l'Autorizzazione principale;

- 12) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;
- 13) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza di Servizi;
- 14) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"